

Atac, autisti e senzacasa in marcia "Il trasporto pubblico è un bene comune"

Notizie da Corriere e Repubblica on-line, cronaca di Roma.



Roma, 21/12/2013

LA MARCIA

«L'Atac continua a rubare soldi senza dare bus e posti di lavoro nuovi»

Dal Colosseo al Campidoglio circa 500 autisti Atac del movimento «Cambia-menti M410» guidati da Micaela Quintavalle

ROMA - Una marcia dal Colosseo al Campidoglio per dire «no» alla privatizzazione di Atac e chiedere condizioni di lavoro più giuste e turni senza straordinari. Gli autisti Atac, raccolti sotto il nuovo movimento «Cambia-menti 410» guidato da Micaela Quintavalle, sono scesi in piazza venerdì pomeriggio per protestare e raggiungere l'assessore Guido Improta in Campidoglio.

(Foto Jpeg) «RUBARE I SOLDI» - «Questa azienda è vergognosa per come tratta lavoratori e cittadini. Non sappiamo se siamo ancora in tempo per dire no alla privatizzazione di Atac, dobbiamo lottare con tutte le nostre forze e l'unica arma che abbiamo è stare insieme, lavoratori e cittadini, perché questa azienda continua a rubare soldi e a non dare autobus né posti di lavoro». Così Micaela Quintavalle, del movimento «Cambia-menti M410» durante il corteo per il diritto alla mobilità e il no alla privatizzazione di Atac. «Abbiamo una paurosa carenza di personale viaggiante e lavoratori dell'amministrazione in esubero- ha aggiunto-Ci sono qui 115 interinali che vanno assunti subito, abbiamo una carenza di 1.000 unità e non un segnale è arrivato da politica e vertici aziendali vergognosi. Il 20 gennaio tutti gli autoferrotranvieri scenderanno in piazza per una manifestazione nazionale».

SOLIDARIETA' TRA UTENTI E LAVORATORI - «Il dato importante di questo corteo- dice uno degli organizzatori- è la solidarietà tra utenti e lavoratori, qui ci sono anche i precari e i

lavoratori che hanno fatto il blitz alla stazione della Roma-Lido. Siamo assolutamente contrari alla privatizzazione di Atac. Questa azienda ha stampato 70 milioni di biglietti falsi e noi dovremmo pagare il ticket? Tutti i vertici di Atac vengano azzerati. Continueremo a fare azioni e a bloccare tornelli in questo mese fino alla mobilitazione del 20 gennaio. Vogliamo allargare il regolamento che dà le agevolazioni ai biglietti: non è possibile che chi ha un lavoro precario paghi il biglietto intero e che solo i disoccupati abbiano diritto alle agevolazioni».

SICUREZZA E NUOVI BUS - «Chiediamo che il Comune si accorga di noi - ha detto una autista di Atac - Marino ha parlato di una moralizzazione in Atac di cui non ci siamo accorti, nella nuova macro struttura sono state premiate persone anche colluse, per i dipendenti invece piani di rientro. Chiediamo sicurezza, rinnovo dei parchi bus e macchine: tutte richieste che non vengono soddisfatte. Non vediamo alcuno sforzo. È un muro contro muro che nemmeno con le giunte precedenti abbiamo visto e questo ci spaventa».

LE ALTRE CITTA' - «Vogliono una privatizzazione velocissima e noi risponderemo con altrettanta celerità' con un movimento nazionale». Ha aggiunto Micaela Quintavalle. «Stiamo pensando a un coordinamento con le altre città di Italia, Genova si chiamerà Cambia-menti M411, avremo Pisa e Torino. Ci stiamo coordinando a livello nazionale perché il problema della privatizzazione è generale- ha aggiunto- A Pisa il privato è già entrato col 35% e sta facendo cose devastanti con turni di 10 ore».

20 dicembre 2013

roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/13 dicembre 20/atac-continua-rubare-soldi-senza-dare-bus-posti-lavoro-nuovi-8d01f7de-69a6-11e3-95c3-b5f040bb6318.shtm

Atac, autisti e senzacasa in marcia "Il trasporto pubblico è un bene comune"

Il corteo promosso dai movimenti per l'Abitare, insieme ai conducenti, migranti e cittadini. Dal Colosseo arrivano in Campidoglio Campidoglio per dire no alla privatizzazione dell'azienda capitolina dei trasporti

E' stato un venerdì 'complicato' per i romani. Diverse manifestazioni in centro, in prossimità del Campidoglio, hanno mandato in tilt il traffico della capitale, in un periodo già congestionato per il tradizionale shopping natalizio a cui si è aggiunta la pioggia. In mattinata hanno protestato i **negozianti contro il piano anti-dehors** del Comune di Roma, che di fatto ridimensiona gli spazi per i tavolini all'aperto che invadono le aree più turistiche del Centro storico. Poi è toccato agli **artisti del Teatro dell'Opera** che hanno suonato il Nabucco in Campidoglio per protestare contro il rischio di ridimensionamento della struttura, che da domani sarà in assemblea permanente. Poi nel pomeriggio è stato il turno dei militanti dei movimenti per l'Abitare insieme agli autisti Atac, riunti nell'associazione Cambiamenti M410, guidata da Micaela Quintavalle, Usb e comitati di pendolari. Il corteo, poco dopo le 17 dalla metro B del Colosseo, sfila dietro lo striscione "Trasporto pubblico Bene Comune" diretto in Campidoglio.

diretto in Campidoglio.
roma.repubblica.it/cronaca/2013/12/20/news/atac_protesta_degli_autisti-74143764/
Toma.repubblica.li/cronaca/2013/12/20/news/atac_protesta_degil_autisti-74143764/